



“SONO STATO CROCIFISSO CON CRISTO”

PREGHIERA

**ALLA PRESENZA DELL'ABITO DELLE STIMMATE DI
PADRE PIO DA PIETRELCINA**

Chiesa del Sacro Cuore

Isernia, venerdì 26 ottobre 2018

Guida. Nel suo lungo cammino verso di Dio, Padre Pio ricevette il dono di fenomeni non ordinari: estasi, bilocazione, ferite d'amore al cuore, stimmate e trasverberazione, segni sostanziali del suo immenso amore verso il Signore. Le prime impronte del prodigio divino apparvero, sotto l'olmo di Piana Romana, il 7 settembre del 1910.

Il giovane frate, confortato da don Salvatore Pannullo, pregò affinché Dio gli togliesse i segni esteriori di tali ferite. Le stimmate scomparvero, lasciando lo struggente dolore che Padre Pio descrive nella lettera del 21 marzo 1912 destinata a padre Agostino:” (...)è una tragedia dolorosa per me. Il cuore, le mani ed i piedi sembrami che siano trapassati da una spada; tanto è il dolore che sento”. (Epist. I, 266)

Le stimmate divennero di nuovo visibili il 20 settembre 1918. Era un venerdì mattina, Padre Pio aveva celebrato la sua messa mattutina e si era raccolto in preghiera. Mentre la sua mente era rivolta alla meditazione sulla Passione e morte di Gesù nei misteri dolorosi del Santo Rosario, gli apparve un personaggio celeste che aveva le mani, i piedi ed il costato traforati e grondanti di sangue. Il frate si trascinò nella sua cella e lì esausto si addormentò. Al risveglio lo colse il gran dolore di quelle ferite, che lo segneranno fino al momento della morte, quando le stimmate scomparvero dal suo corpo per sempre.

I teologi mistici considerano le stimmate visibili un segno di edificazione per il fedele e per tutti coloro che le vedono e sono una rappresentazione vivente delle ferite stesse di Cristo. La persona genuinamente stigmatizzata può essere paragonata ad una icona vivente, “usata” da Dio per rappresentare un'immagine che mostra l'amore fedele per lui. La volontà di Cristo di subire la crocifissione e la morte per amore del suo popolo, duemila anni fa, è la stessa ancora oggi.



CANTO INIZIALE

P. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo

A. Amen

P. Carissimi in questo abito fatto a forma di Croce si rivela la forma che la nostra esistenza deve indossare e fare propria. La Croce non può essere solo sofferenza, fatica e prova, ma oggi, illuminata dall'esempio di San Pio da Pietrelcina, è dolcezza senza fine. Viviamo questo momento di fede per vincere tutte le nostre paure e rivestire le nostre certezze di Speranza cristiana.

Preghiamo

P. O Padre, che hai voluto salvare gli uomini con la Croce del Cristo tuo Figlio, concedi a noi che abbiamo conosciuto in terra il suo mistero di amore, di continuare a goderne dei suoi benefici, in quel cammino di conversione e redenzione, e di chiamata alla santità.

Per il nostro Signore Gesù Cristo...

L. Mi chiamo Francesco Forgione e sono nato a Pietrelcina, provincia di Benevento, il 25 Maggio 1887 da Grazio Forgione e Maria Giuseppa Di Nunzio. Il giorno seguente fui battezzato nella chiesa parrocchiale di sant'Anna. Il 22 Gennaio 1903, nel noviziato di Morcone, indossai per la prima volta questo abito e cambiai il mio nome in quello di fra' Pio da Pietrelcina, divenendo così un frate minore cappuccino.

Il 22 Gennaio dell'anno seguente emisi la professione temporanea dei voti religiosi di povertà, castità e obbedienza, e quattro anni dopo professai per tutto il tempo della mia vita la volontà di essere legato a Gesù nell'Ordine dei Frati Minori Cappuccini.

Non è stato un cammino semplice il mio a causa della salute malferma. Non mi ha mai abbandonato nel tempo della formazione e nei miei primi anni di ministero sacerdotale. Venni ordinato sacerdote nel sacello dei Canonici del Duomo di Benevento il 10 Agosto 1904. Dopo una breve

permanenza in vari conventi, fui definitivamente trasferito qui a San Giovanni Rotondo, provincia di Foggia, dove vi sono rimasto fino al termine dei miei giorni terreni, il 23 Settembre 1968.

Il 20 Settembre 1918, all'età di trentuno anni, il Giovane Fra Pio vive un'esperienza unica di cui quest'abito è testimone silenzioso. Ascoltiamo

Lettera a Padre Benedetto da S. Marco in Lamis

San Giovanni Rotondo, 22 ottobre 1918

L. «Era la mattina del 20 dello scorso mese in coro, dopo la celebrazione della santa messa, allorché venni sorpreso dal riposo, simile ad un dolce sonno. Tutti i sensi interni ed esterni, non che le stesse facoltà dell'anima si trovavano in una quiete indescrivibile. In tutto questo vi fu un totale silenzio intorno a me e dentro di me; vi subentrò subito una gran pace ed abbandono alla completa privazione del tutto e una posa nella stessa rovina. Tutto questo avvenne in un baleno.

E mentre tutto questo si andava operando, mi vidi dinanzi un misterioso personaggio, simile a quello visto la sera del 5 agosto, che differenziava in questo solamente che aveva le mani ed i piedi ed il costato che grondava sangue.

La sua vista mi atterrisce; ciò che sentivo in quell'istante in me non saprei dirvelo. Mi sentivo morire e sarei morto se il Signore non fosse intervenuto a sostenere il cuore, il quale me lo sentivo sbalzare nel petto.

La vista del personaggio si ritira ed io mi avvidi che mani, piedi e costato erano traforati e grondavano sangue».

Canto al Vangelo

Lode a Te, o Cristo, Re di Eterna Gloria.

Venite a me, voi tutti che siete affaticati e oppressi, e io vi darò ristoro.

Lode a Te, o Cristo, Re di Eterna Gloria.

P. Il Signore sia con voi.

A. E con il tuo spirito.

Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 5,1-12°)

Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, vedendo le folle, Gesù salì sul monte: si pose a sedere e si avvicinarono a lui i suoi discepoli. Si mise a parlare e insegnava loro dicendo:

«Beati i poveri in spirito,
perché di essi è il regno dei cieli. Beati quelli che sono nel pianto,
perché saranno consolati.

Beati i miti,
perché avranno in eredità la terra.

Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati.

Beati i misericordiosi,
perché troveranno misericordia.

Beati i puri di cuore,
perché vedranno Dio.

Beati gli operatori di pace,
perché saranno chiamati figli di Dio.

Beati i perseguitati per la giustizia,
perché di essi è il regno dei cieli.

Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo,
diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia.

Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei
cieli».

Parola del Signore.

Lode a te, o Cristo.

RIFLESSIONE DEL CELEBRANTE

Momento di silenzio

Il Celebrante invita i presenti a pregare con le seguenti parole:

**Grazie, Signore,
per averci chiamati oggi
a vivere questo momento di Chiesa.
La presenza di questo abito,
testimone dei Segni della Tua Passione
impressi nella carne del giovane Fr. Pio da Pietrelcina,
ci richiama a rivestirci di una Vita autentica
intessuta dello Spirito del Tuo Figlio Gesù.
Ci richiama alla responsabilità di mostrare al mondo
la trasparenza di segni
che annuncino la ragione della nostra Speranza.**

**Sono Segni di vittoria e non di sconfitta.
Sono profumo della tua attenzione per i fragili,
della tua stima per gli sfiduciati,
della tua ricerca continua per gli erranti e per gli esclusi.
Sono segni di luce per chi è nella prova.
Segni di fede per chi vive le ombre del dubbio.
Segni di carità per chi ti riconosce nell'uomo ferito nel
corpo e nello spirito.**

**Tu, che segnasti il corpo del giovane Fr Pio
con le ferite del Cielo,
segna i nostri cuori col fuoco di una vita più piena,
segna le nostre mani con la generosità di una vita donata,
segna i nostri piedi con l'agilità di una vita che si fa
prossima.**

**Donaci di essere appassionati di umanità e
attenti all'esistenza e alla dignità dell'altro.**

**Insegnaci ad amare e a lasciarci amare e
fa che le nostre famiglie,
i nostri luoghi di lavoro, di studio e d'incontro,
le nostre strade e i nostri paesi,
siano spazi capaci di accogliere
e costruire il Regno d'amore che ci hai promesso.**

Amen

Padre Nostro...

BENEDIZIONE FINALE



CANTO FINALE



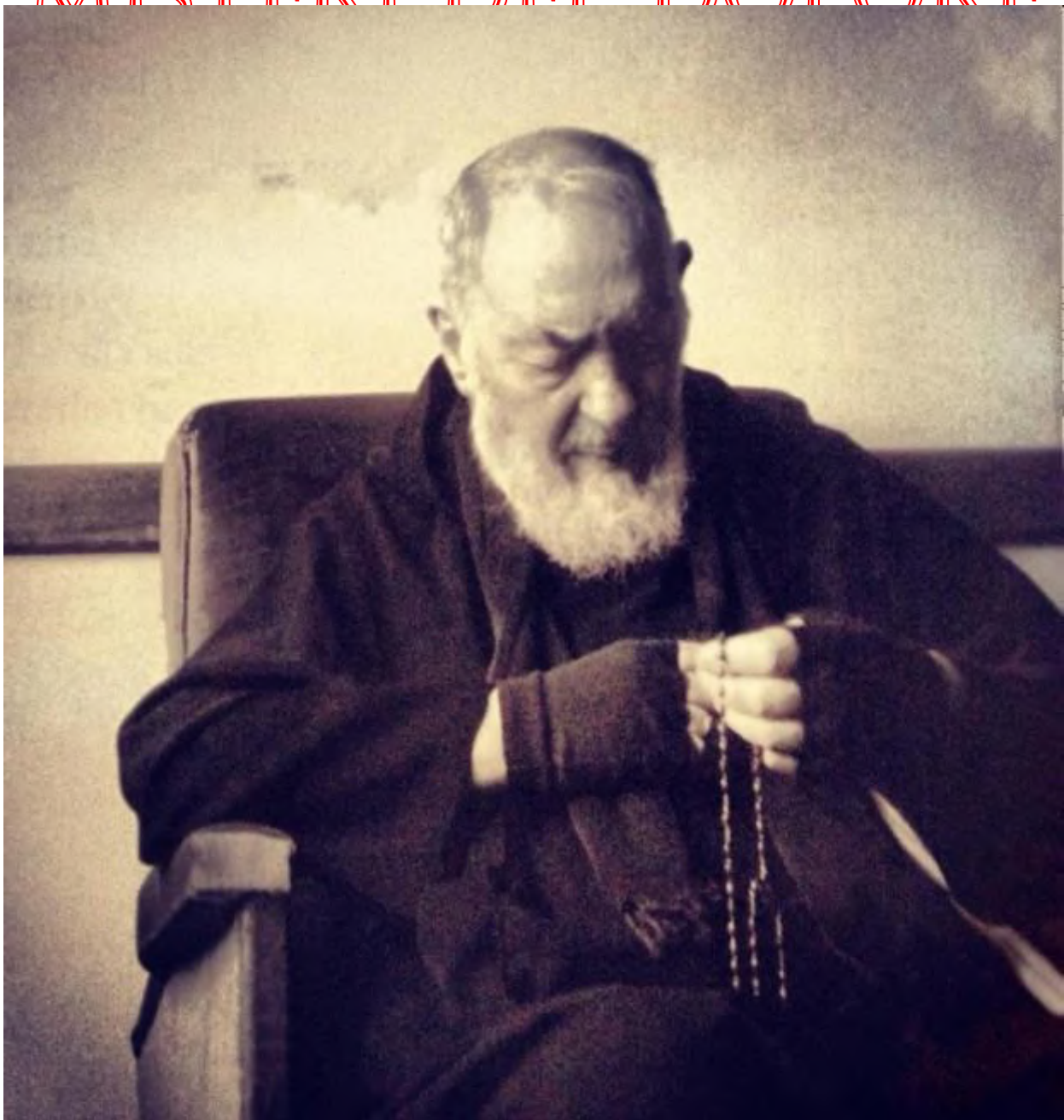
Frati Minori Cappuccini
Provincia Sant'Angelo e Padre Pio - Foggia

Pastorale ACCOGLIENZA GIOVANI PADRE PIO
ANIMAZIONE VOCAZIONALE
Giovanile

SANTO ROSARIO

MEDITATO

MISTERT DEL DOLORE



Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo

**O Dio, vieni a salvarmi.
Signore, vieni presto in mio aiuto.
Gloria al Padre.**

San Pio da Pietrelcina *Prega per noi*

Nel Primo mistero del Dolore Gesù agonizza nell'orto degli ulivi

**Chi avrebbe creduto al nostro annuncio?
A chi sarebbe stato manifestato il braccio del Signore?
È cresciuto come un virgulto davanti a lui
e come una radice in terra arida.
Non ha apparenza né bellezza
per attirare i nostri sguardi,
non splendore per poterci piacere.
Disprezzato e reietto dagli uomini,
uomo dei dolori che ben conosce il patire,
come uno davanti al quale ci si copre la faccia;
era disprezzato e non ne avevamo alcuna stima. (Is 53,1-3)**

Padre Nostro – 10 Ave Maria – Gloria al Padre

Gesù, perdona le nostre colpe,

San Pio da Pietrelcina *Prega per noi*

Nel Secondo mistero del Dolore Gesù è flagellato alla colonna

**O Dio, gli arroganti contro di me sono insorti
e una banda di prepotenti insidia la mia vita,
non pongono te davanti ai loro occhi.**

**Ma tu, Signore, Dio misericordioso e pietoso,
lento all'ira e ricco di amore e di fedeltà,**

**volgiti a me e abbi pietà:
dona al tuo servo la tua forza,
salva il figlio della tua serva. (Sal. 86, 14-16)**

Padre Nostro – 10 Ave Maria – Gloria al Padre
Gesù, perdona le nostre colpe,
San Pio da Pietrelcina *Prega per noi*

Nel Terzo mistero del Dolore Gesù è coronato di spine

**Ma io sono un verme e non un uomo,
rifiuto degli uomini, disprezzato dalla gente.**

**Si fanno beffe di me quelli che mi vedono,
storcono le labbra, scuotono il capo:**

**“Si rivolga al Signore; lui lo liberi,
lo porti in salvo, se davvero lo ama!”. (Sal.22,7-9)**

Padre Nostro – 10 Ave Maria – Gloria al Padre
Gesù, perdona le nostre colpe,
San Pio da Pietrelcina *Prega per noi*

Nel Quarto mistero del Dolore Gesù carico della Croce sale al Calvario

**Eppure egli si è caricato delle nostre sofferenze,
si è addossato i nostri dolori;
e noi lo giudicavamo castigato,
percosso da Dio e umiliato.**

**Egli è stato trafitto per le nostre colpe,
schiacciato per le nostre iniquità.
Il castigo che ci dà salvezza si è abbattuto su di lui;
per le sue piaghe noi siamo stati guariti. (Is.53,4-5)**

Padre Nostro – 10 Ave Maria – Gloria al Padre
Gesù, perdona le nostre colpe,
San Pio da Pietrelcina *Prega per noi*

Nel Quinto mistero del Dolore Gesù muore in Croce

**Con oppressione e ingiusta sentenza fu tolto di mezzo;
chi si affligge per la sua posterità?
Sì, fu eliminato dalla terra dei viventi,
per la colpa del mio popolo fu percosso a morte.
Gli si diede sepoltura con gli empi,
con il ricco fu il suo tumulo,
sebbene non avesse commesso violenza
né vi fosse inganno nella sua bocca.
Ma al Signore è piaciuto prostrarlo con dolori.
Quando offrirà se stesso in sacrificio di riparazione,
vedrà una discendenza, vivrà a lungo,
si compirà per mezzo suo la volontà del Signore. (Is 53,8-10)**

Padre Nostro – 10 Ave Maria – Gloria al Padre
Gesù, perdona le nostre colpe,
San Pio da Pietrelcina *Prega per noi*

Salve Regina

LITANIE LAURETANE

Signore, pietà.

Cristo, pietà.

Cristo, pietà.

Signore pietà.

Signore, pietà.

Cristo, ascoltaci.

Cristo, ascoltaci.

Cristo, esaudiscici.

Cristo, esaudiscici.

O Dio, Padre celeste,
O Dio, Figlio Redentore del mondo,
O Dio, Spirito Santo,
Santa Trinità, unico Dio,

**abbi pietà di noi.
abbi pietà di noi.
abbi pietà di noi.
abbi pietà di noi.**

Santa Maria,
Santa Madre di Dio,
Santa Vergine delle vergini,

**prega per noi.
prega per noi.
prega per noi.**

Madre di Cristo,
Madre della divina grazia,
Madre purissima,
Madre castissima,
Madre inviolata,
Madre intemerata,
Madre amabile,
Madre ammirabile,
Madre del Buon Consiglio,
Madre del Creatore,
Madre del Salvatore,

**prega per noi.
prega per noi.
prega per noi.
prega per noi.
prega per noi.
prega per noi.
prega per noi.
prega per noi.
prega per noi.
prega per noi.
prega per noi.**

Vergine prudentissima,
Vergine veneranda,
Vergine degna di lode,
Vergine potente,
Vergine clemente,
Vergine fedele,

**prega per noi.
prega per noi.
prega per noi.
prega per noi.
prega per noi.**

Specchio della Giustizia,
Sede della Sapienza,
Causa della nostra letizia,
Vaso spirituale,
Vaso onorabile,
Vaso insigne di devozione,
Rosa mistica,
Torre di Davide,
Torre d'avorio,
Casa d'oro,
Arca dell'Alleanza,
Porta del cielo,
Stella del mattino,
Salute degli infermi,
Rifugio dei peccatori,
Consolatrice degli afflitti,
Aiuto dei Cristiani,

prega per noi.
prega per noi.
prega per noi.
prega per noi.
prega per noi.
prega per noi.
prega per noi.
prega per noi.
prega per noi.
prega per noi.
prega per noi.
prega per noi.
prega per noi.
prega per noi.
prega per noi.
prega per noi.

Regina degli Angeli,
Regina dei Patriarchi,
Regina dei Profeti,
Regina degli Apostoli,
Regina dei Martiri,
Regina dei Confessori,
Regina delle Vergini,
Regina di tutti i Santi,
Regina concepita senza peccato originale,
Regina Assunta in cielo,
Regina del santissimo Rosario,
Regina della pace,

prega per noi.
prega per noi.
prega per noi.
prega per noi.
prega per noi.
prega per noi.
prega per noi.
prega per noi.
prega per noi.
prega per noi.
prega per noi.
prega per noi.

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,
perdonaci, o Signore.

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,
ascoltaci, o Signore.

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi.

PREGHIAMO : O Dio, che hai reso San Pio da Pietrelcina, Sacerdote stigmatizzato, un altro Cristo nella vocazione a corredimere, fa' che per sua Intercessione sappiamo capire il valore della sofferenza, per essere, un giorno, benedetti e accolti da Te nella Gloria Eterna.

Per Cristo, nostro Signore.

Amen

IMMAGINE DI CRISTO



**R. Immagine di Cristo
segnato del suo sangue
effigie della Croce
nel corpo della Chiesa.**

1 Tu sai buon cireneo
cos'è nella tua carne
compire i patimenti
del nostro Salvatore;

Tu sai buon cireneo
cos'è portare il peso
che grava sulle spalle
dei tanti tuoi fratelli. **R.**

2. Il Padre che fa festa
al prodigo suo figlio
tu mostri Padre Pio
accanto a chi è lontano.

E il Padre che è nei cieli
e fa misericordia
per te fedele servo
da' pace a chi ritorna. **R.**

3. O buon samaritano
di piaghe d'ogni sorta
Solievo premuroso
di ogni sofferenza,
tu buon samaritano
rimani a noi vicino
conforto a chi è provato,
aiuto ai sofferenti. **R.**

4. Gesù trasfigurato
Amore Crocifisso
Di stimate ti segna
Splendore alla tua vita:
al Padre che ci ama
domanda che ci invii
il dono risplendente
l'Amore suo divino **R.**

DAGLI SCRITTI DI SAN PIO

Lettera a padre Agostino

Pietrelcina, 13 febbraio 1913

Babbo carissimo,

io mi trovo assai contento. Gesù non cessa di volermi bene, anche contro ogni mio demerito, perché non cessa di farmi affliggere di più da quei brutti ceffoni. Oramai sono sonati ventidue giorni continui che Gesù permette a costoro di sfogare la loro ira su di me. Il mio corpo, padre mio, è tutto ammaccato per le tante percosse che ha contato fino al presente per mano dei nostri nemici.

Piú di una volta sono giunti a togliermi perfino la camicia e percuotermi in tale stato. Ora ditemi, non è stato forse Gesù che mi ha aiutato in questi sí tristi momenti in cui, sí privo di tutti, i demoni hanno cercato di distruggermi e perdermi? Aggiungete ancora che anche dopo che costoro si sono allontanati, sono rimasto svestito per molto tempo, perché impotente a muovermi, con questa stagione sí rigida. Quanti malanni avrebbero dovuto scatenarmi su di me, se il nostro dolcissimo Gesù non mi avesse aiutato!

Ignoro quello che mi accadrà; so soltanto però una sola cosa con certezza, che il Signore non verrà mai meno nelle sue promesse: «Non temere, io ti farò soffrire, ma te ne darò anche la forza - mi va ripetendo Gesù -. Desidero che l'anima tua con quotidiano ed occulto martirio sia purificata e provata; non ti spaventare se io permetto al demonio di tormentarti, al mondo di disgustarti, alle persone a te più care di affliggerti, perché niente prevarrà contro coloro che gemono sotto la croce per amor mio e che io mi sono adoperato per proteggerli».

«Quante volte - mi ha detto Gesù poc'anzi - mi avresti abbandonato, figlio mio, se non ti avessi crocifisso».

«Sotto la croce s'impara ad amare ed io non la do a tutti, ma solo alle anime che mi sono più care». [.....]

Pregate per chi vi ha tanto a cuore.

Fra Pio



“QUANDO MI PRESENTERÒ
AL SIGNORE,
GLI CHIEDERÒ’ DI FARMI
RIMANERE SULLA PORTA DEL PARADISO
**FINO A QUANDO NON VI AVRÒ VISTO ENTRARE
L’ULTIMO DEI MIEI FIGLI SPIRITUALI”**

fr. J. J. J.

Frati Minori Cappuccini Isernia